

Commercio estero

Note metodologiche

Le rilevazioni sull'interscambio commerciale con l'estero hanno per oggetto il valore e la quantità delle merci scambiate dall'Italia con gli altri Paesi e sono effettuate secondo i criteri stabiliti dal Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 2152/2019 e dal Regolamento (UE) della Commissione 1197/2020.

Le modalità di rilevazione dei dati sono diverse a seconda che i soggetti che forniscono le informazioni siano operatori economici che effettuano transazioni commerciali con i Paesi extra UE o con i Paesi UE. Nel caso di transazioni con i Paesi extra UE, la base informativa è costituita dal Documento Amministrativo Unico (DAU) che viene compilato in riferimento ad ogni singola transazione commerciale. Per gli scambi con i Paesi UE, al fine di semplificare gli adempimenti richiesti per la libera circolazione delle merci nel mercato interno, dal 1° gennaio 1993 il sistema di rilevazione doganale è stato sostituito dal sistema Intrastat in base al quale le informazioni sono desunte dagli elenchi riepilogativi dei movimenti presentati dagli operatori economici.

Le informazioni del commercio con l'estero fanno riferimento al cosiddetto sistema di commercio speciale che comprende:

a) per l'esportazione, le merci nazionali o immesse in libera pratica che sono (1) esportate con destinazione definitiva; (2) imbarcate come provviste di bordo di navi o aerei esteri; (3) esportate temporaneamente per la fabbricazione di prodotti da reimportare o per subire un complemento di manodopera o una riparazione; (4) le riesportazioni di merci estere già importate in via temporanea.

b) per l'importazione, le merci estere: (1) importate in via definitiva o estratte dai depositi doganali che sono introdotte nel territorio doganale per consumo; (2) importate in via temporanea per la fabbricazione di prodotti da riesportare o per subire un complemento di manodopera o una riparazione;

(3) le reimportazioni di merci nazionali già temporaneamente esportate.

Non sono comprese nelle statistiche del commercio speciale le merci in transito sul territorio nazionale e quelle estere introdotte nei depositi doganali e non estratte per consumo, temporanea importazione o rispedita all'estero.

I domini territoriali di studio considerati nelle tavole presentate sono l'intero territorio nazionale, le ripartizioni geografiche e le regioni.

Le importazioni sono costituite dagli acquisti all'estero (Resto del mondo) di beni (merci) e di servizi introdotti nel territorio nazionale. Le importazioni comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore FOB (free on board) o al valore CIF (costo, assicurazione, nolo) che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore. Le importazioni di servizi includono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità non residenti a unità residenti.

Le esportazioni sono trasferimenti di beni (merci) e di servizi da operatori residenti a operatori non residenti (Resto del mondo). Le esportazioni di beni includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al Resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board) che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende: il prezzo ex-fabrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione. Le esportazioni di servizi comprendono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità residenti a unità non residenti.



Contenuti delle tavole

Le tavole pubblicate contengono le variabili relative a importazioni ed esportazioni da e verso il mondo, i 28 Paesi dell'Unione europea e i Paesi extraeuropei.

Nonostante il Regno Unito sia uscito dall'Unione europea il 31 gennaio 2020, è stato incluso nella classificazione UE, in quanto dal 1° febbraio 2020 fino al 31 dicembre 2020 ha continuato ad applicare le regole doganali e fiscali (IVA e accise) dell'Unione europea.

Fonte: Istat - Coeweb

Regione Autonoma della Sardegna

Presidenza

Servizio della Statistica regionale